

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025 AI FINI DEL FINANZIAMENTO DEGLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione			10.11.2025
Periodo temporale di vigenza			2025
Composizione della delegazione trattante			Parte Pubblica: Min. Plen. Patrizia Falcinelli, Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Min Plen. Nicola De Santis, Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL FP, CONFSAL-UNSA, FLP, CONFINTESA FP. Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP, CONFSAL-UNSA, FLP, CONFINTESA FP
Soggetti destinatari			Personale di ruolo di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree degli Operatori, degli Assistenti e dei Funzionari.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)			Utilizzo di una quota delle risorse FRD 2025 aventi carattere di certezza e stabilità ai fini del finanziamento di sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2025.
Rispetto dell'iter	adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
Risp	adempii e degli atti pro	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	Con D.M. n. 1311/304 del 31 gennaio 2025è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.		
Eventuali osservazioni			

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

In data 10 novembre 2025 la delegazione trattante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha concluso l'Accordo sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2025 ai fini del finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, con riserva di destinare con separato Accordo le risorse residuali del FRD 2025 agli altri istituti contrattuali.

Tramite il contratto in esame le Parti firmatarie hanno stabilito di destinare al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree una quota - pari a € 1.919.953,31 delle risorse FRD 2025 aventi caratteri di certezza e stabilità, come prescritto dall'art. 16, comma 2, del CCNL 2022-2024 e dagli articoli 49 del CCNL 2019-2021 e art. 33 del CCNL 2022-2024. Si evidenzia inoltre che la disponibilità di bilancio del cap. 1621/2025 (Fondo Risorse Decentrate), come previsto dallo stato di previsione del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale della legge di bilancio n. 207 del 30.12.2024, è ad oggi di € 12.518.889,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, e che con successivo accordo le Parti determineranno la destinazione delle risorse residuali del Fondo.

L'Accordo in parola richiama il Contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sottoscritto in pari data, indicante i criteri per l'attribuzione del differenziale stipendiale superiore.

L'Allegato <u>A)</u> dell'Accordo indica i contingenti numerici per l'attribuzione del differenziale stipendiale superiore e i relativi oneri, per un totale di n. 781 progressioni con decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo definitivo e una spesa complessiva di € 1.919.953,31 (lordo Amministrazione).

Per la definizione del numero dei passaggi le Parti hanno puntualmente applicato i principi di legge, e in particolare l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, concordando di attribuire le progressioni in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti pari al 49,5% degli aventi diritto (781 su 1.578 potenziali beneficiari).

Le progressioni economiche avverranno secondo le procedure e i criteri selettivi definiti dalle Parti nel Contratto collettivo integrativo di questa Amministrazione definitivamente sottoscritto in pari data, nel rispetto di quanto previsto, dall'art. 7, comma 6, lett. c1) e y) e dall'art. 16 del CCNL 2022-24, dall'art. 23 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dall'art. 52 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli sviluppi economici all'interno delle aree finanziati tramite il presente Accordo intendono valorizzare e riconoscere il merito e la professionalità della quota di dipendenti beneficiari, incentivando il personale a svolgere con impegno compiti di elevata professionalità che risultano fondamentali nell'ambito delle funzioni istituzionali del MAECI.

Il Capo dell'Unità Min. Plen. Nicola De Santis Firmato

"Si attesta, ai sensi degli artt. 22 e 20, comma 1-bis, D.lgs. n. 7 marzo 2005, n.82 che il presente documento, composto da n.2 pagine è conforme all'originale presente agli atti della DGRI – Unità Relazioni Sindacali"